

# Forlì genera maggior ricchezza Cesena invece ha più aziende

Nella pianura del Rubicone c'è la maggiore densità di popolazione residente

## CESENA

La zona di Forlì genera maggior ricchezza. Quella di Cesena ha più aziende e più abitanti, grazie soprattutto al suo comprensorio.

Il sistema informativo "INumeri del Territorio" è ora fruibile online nel nuovo sito della Camera di Commercio della Romagna. Descrive uno spaccato provinciale utile ad analisi in Demografia (fonte Istat), Imprenditorialità (fonte Infocamere StockView) e Ricchezza (fonte Ministero Economia e Finanze).

## Il territorio

A Forlì-Cesena sotto l'aspetto demografico, a fine 2022 risultano 390.868 residenti in provincia (-0,84% rispetto al 2017 e -0,11% rispetto al 2021). La popolazione residente si concentra prevalentemente nei Comuni di Forlì (per il 29,8% del totale), Cesena (24,5%) e Cesenatico (6,6%). Il comprensorio di Cesena risulta essere quello maggiormente popoloso (207.542 residenti pari al 53,1% del totale provinciale), con una densità demografica pari a 186 abitanti per km quadrato (la media provinciale è 164 ab/kmq) e con una flessione della popolazione pari allo 0,42%

nel medio periodo (2022-2017).

La densità demografica maggiore si conferma nel Comune di Gambettola (1.375 abitanti per km quadrato), quella minore a Premilcuore (7 ab/kmq). In generale, l'81,7% dei residenti in provincia è localizzato in pianura (densità pari a 463).

Nel 2022, la media provinciale dell'incidenza di stranieri residenti sul totale della popolazione è dell'11,5%; il Comune di Galeata si conferma quello con la maggiore presenza di cittadini non italiani (21,5%), seguito da Portico (18,4%) e Savignano (17%). Tra le aggregazioni territoriali, la presenza di cittadini non italiani residenti è maggiore della media provinciale per quanto riguarda la Valle del Bidente (14,7%), la Valle del Basso Rubicone (13,6%) e l'area della montagna forlivese (14,5%); inferiore al dato provinciale nella Valle del Savio (9,0%) e nella Vallata del Tramazzo (8,5%). L'incidenza degli stranieri residenti, infine, è maggiore nel Comprensorio forlivese (12,4%), rispetto a quello cesenate (10,7%).

## Ricchezza

Per quanto riguarda la dimensio-



L'area cesenate vista dall'alto

ne della ricchezza prodotta, il reddito medio lordo Irpef per contribuente più elevato (relativo alle dichiarazioni fiscali del 2022) si riscontra nei Comuni di Forlì (23.542 euro) e di Cesena (23.471 euro), mentre i valori più contenuti sono a Verghereto (17.291 euro) e Portico (17.172 euro). Superiore al dato medio provinciale (pari a 22.098 euro) il reddito medio per contribuente dichiarato nel comprensorio forlivese (22.694 euro) e nell'Unione dei Comuni della Valle del Savio (22.855 euro). Inferiore alla media provinciale, invece, nel comprensorio di Cesena (21.572 euro), nei territori delle vallate (20.276 euro), nei Comuni collinari (20.344 euro) e in quelli montani (19.443 euro).

## Imprese

La densità imprenditoriale media provinciale (imprese attive o-

gni 1.000 abitanti) è pari a 93. A livello di comprensori, si nota una maggiore imprenditorialità in quello di Cesena (97 imprese attive ogni mille abitanti), rispetto a quello di Forlì (89). Fra le altre aggregazioni, imprenditorialità elevata nella Valle del Savio (109, con tanta agricoltura) e nei Comuni marittimi (103, con prevalenza di attività commerciali e servizi turistici).

Negli ultimi cinque anni, la numerosità delle imprese attive provinciali è scesa dell'1,7%; la flessione è comune a tutte le aggregazioni territoriali, fatta eccezione per l'area del Basso Rubicone (+0,7%) e i Comuni marittimi (+0,8%), territori sui quali comunque insiste circa un terzo delle imprese attive provinciali. In pianura (dove si concentra l'81,4% delle attività economiche provinciali) la flessione è stata dell'1,1%.